

PEC Cassa Ippica

Da: PEC Cassa Ippica <cassaippica@pec.cassaippica.it>
Inviato: martedì 26 luglio 2016 11:42
A: 'saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it'; 'Gatto Emilio';
'pqai.direttore@politicheagricole.it'
Oggetto: Nota Ministeriale

Egregio Dott. E. Gatto,

con la mia mail PEC del 21/06/2016 richiamavo le norme che costituiscono le regole connettive che orientano verso soluzioni conservative i rapporti pregressi in capo a ex UNIRE-ASSI. Le modalità di intervento del MIPAAF, in base a quanto conosciuto, sono da ricondurre alla Nota Ministeriale n. 122896 – 09/08/1985, richiamata nel parere del CONSIGLIO DI STATO - n. 1500/93, 19/11/1997 - visto quanto rappresentato dal MINISTERO DEL LAVORO - n. 81303, 03/06/1997 - circa il mancato contrasto con le disposizioni legislative del nuovo ordinamento in materia.

Neppure le successive variazioni e/o integrazioni normative attengono alla CASSA stante la non obbligatorietà di adesione al programma assistenziale. Tutto ciò fu condiviso, visto la totale mancanza di rilievi in materia, dal COLLEGIO DEI SINDACI di ex UNIRE - Presidente Dott. V. D'AMBROSIO, D. G. UCB - e dal Delegato della CORTE DEI CONTI al controllo - Dott. Q. LORELLI, Magistrato. Il CDA UNIRE, 11/03/2010, faceva suo il parere del Dott. Lorelli che bocciava l'istituzione della nuova Cassa prospettata da UNIRE, e riconosceva "L'ESISTENZA DI UNA CASSA PRIVATA STRICTU SENSU" sotto l'egida e vigilanza dell'UNIRE.

Tanto le dovevo per completezza.

Cordiali saluti.

Il Presidente – Giovanni Mauri